

COMUNE DI MESAGNE

Estratto determinazione 30 ottobre 2025, n.2620

Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n.44/2012 e ss.mm.ii. - piano di lottizzazione ad iniziativa privata del sub comparto c11. Provvedimento di non assoggettabilità alla procedura di V.A.S.

AUTORITÀ PROCEDENTE: Comune di Mesagne - AREA IV - Urbanistica - Patrimonio - Pianificazione Territoriale - Edilizia Privata - Ambiente;

AUTORITÀ COMPETENTE: Comune di Mesagne – AREA III – Lavori Pubblici - Coordinamento e Gestione PNRR - Progettazione strategica – Autorizzazioni Paesaggistiche e Verde Urbano, Commissione Locale per il Paesaggio e per i procedimenti di VAS.

IL RESPONSABILE

l'AREA III - Lavori Pubblici - Gestione e Coordinamento PNRR - Progettazione Strategica

VISTI - OMISSIS

PREMESSO CHE:

- il Comune di Mesagne è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2005, n. 1013 avente ad oggetto “*Mesagne (Br) - Piano Regolatore Generale - L.R. 56/80. Delibere di C.C. n. 32 del 14/07/1999 e n. 41 del 29/10/2004. Approvazione definitiva.*”;
- con **Delibera di Consiglio Comunale N. 8 del 19/03/2025** avente ad oggetto “**Piano di Lottizzazione Sub Comparto C11. Adozione ai sensi dell'art. 16 comma 3 della Legge Regionale n. 20/2001 e contestuale procedura ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 44/2012**” è stato adottato ai sensi dell'art. 16 comma 3 della Legge Regionale n. 20/2001 il Piano di Lottizzazione Esecutivo del Sub Comparto C11 proposta dal 51 % dei proprietari e a cura della Interprogetti S.r.l. composto dai seguenti elaborati:

- 1) **ALLEGATO A** RELAZIONE GENERALE
- 2) **ALLEGATO B** NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- 3) **ALLEGATO C** SCHEMA DI CONVENZIONE
- 4) **ALLEGATO D** RELAZIONE FINANZIARIA
- 5) **ALLEGATO E** COMPUTO METRICO
- 6) **ALLEGATO F** ELENCO CATASTALE PROPRIETÀ
- 7) **ALLEGATO G** REPORT FOTOGRAFICO
- 8) **ALLEGATO H** RELAZIONE GEOLOGICA SISMICA E IDROGEOLOGICA
- 9) **ALLEGATO I** VERIFICA DI ASSOGGETTIBILITÀ A VAS
- 10) **TAV. 1** INQUADRAMENTO
- 11) **TAV. 2** ZONIZZAZIONE
- 12) **TAV. 3** PLAN_500 _ CATASTALE
- 13) **TAV. 4** PLAN_GEN_CTR
- 14) **TAV. 5** SUB COMPARTO - ORTOFOTO
- 15) **TAV. 6** SUB COMPARTO CATASTALE
- 16) **TAV. 7** SUB COMPARTO - CTR
- 17) **TAV. 8** RILIEVO PLANOALTIMETRICO
- 18) **TAV. 9** PLANIMETRIA SUB COMPARTO C11 RILIEVO.
- 19) **TAV. 10** RETE VIARIA
- 20) **TAV. 11** PROFILI STRADALI
- 21) **TAV. 12** RETE IDRICA
- 22) **TAV. 13** FOGNA NERA
- 23) **TAV. 14** PUBBLICA ILLUMINAZIONE
- 24) **TAV. 15** PROFILI FOGNA NERA

- 25) **TAV. 16** FOGNA BIANCA
- 26) **TAV.17** PROFILI FOGNA BIANCA
- 27) **TAV.18** TIPOLOGIA EDILIZIE PIANTA
- 28) **TAV.19** TIPOLOGIA EDILIZIA PROSPETTI
- 29) **TAV. 20** ATTIVITA' COMMERCIALE STANDARD
- 30) **TAV. 21** ATTIVITA'COMMERCIALE
- 31) **TAV. 22** FOTOINSERIMENTI
- 32) **VERIFICA VAS-** Rapporto Ambientale Preliminare

e il piano è stato regolarmente pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Mesagne al seguente link: <https://www.comune.mesagne.br.it/novita/adozione-piano-di-lottizzazione-di-iniziativa-privata-del-sub-comparto-c11/> [Allegato 1];

■ con la medesima Deliberazione del Consiglio Comunale N. 8/2025 è stato deliberato di avviare il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 44/2012 e secondo le modalità stabilite dall'art. 8 della medesima legge.

OMISSIS

CONSIDERATO che l'intervento proposto, dall'istruttoria effettuata e dalle motivazioni sopra riportate e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, non comporta impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni ai sensi del combinato disposto del Regolamento regionale 9 ottobre 2013 n. 18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" (BURP n. 134 del 15/10/2013).

TENUTO CONTO di dover dare seguito a quanto sopra riportato e di provvedere, con il presente atto a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica, escludendo dalla assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il "Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata del SUBCOMPARTO C11", fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le prescrizioni degli enti competenti (S.C.M.A. e Commissione Locale per il Paesaggio) sopra riportati, modificando e/o integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici;

RITENUTO, inoltre, di dover precisare che il presente provvedimento non esonera l'Autorità procedente e/o Proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 183 c. 7 del T.U.E.L., che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

DETERMINA

1) DI DICHIARARE le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento unitamente agli allegati richiamati nell'atto;

2) DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., il "Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata del SUBCOMPARTO C11" per tutte le motivazioni espresse in narrativa, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, dei pareri dei S.C.M.A. pervenuti ed in precedenza indicati, **con le seguenti prescrizioni:**

- a)** *Sia previsto che le nuove realizzazioni siano progettate e realizzate secondo le prescrizioni della Legge Regionale n. 13/2008 e ss.mm.ii. "Norme per l'Abitare Sostenibile", tenendo come punti di riferimento il risparmio energetico e il riutilizzo delle acque grigie e piovane;*
- b)** *Sia previsto che le nuove realizzazioni siano progettate e realizzate mettendo in opera il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche (Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, ovvero della "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi o per altri usi non potabili;*
- c)** *Sia previsto che le nuove realizzazioni siano progettate e realizzate secondo le indicazioni e prescrizioni di cui alla LEGGE 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale*

in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";

- d)** *Sia previsto che le nuove realizzazioni siano progettate e realizzate secondo le indicazioni e prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 e ss.mm.ii. recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm. ii.);*
- e)** *Sia previsto che le nuove realizzazioni e in particolare le installazioni dei nuovi impianti luce siano progettate e realizzate nel rispetto delle norme in materia di inquinamento luminoso che dal punto di vista normativo la materia è regolata dalla Legge Regionale 23 novembre 2005, n. 15 e dal Regolamento Regionale 22 agosto 2006, n. 13;*
- f)** *Sia previsto che in fase di cantiere siano adottate tutte le misure di mitigazione necessarie per ridurre o annullare gli impatti sull'ambiente circostante, con riferimento alle seguenti tematiche specifiche:
- gestione delle emissioni atmosferiche e limitazione delle polveri, la corretta gestione dei rifiuti (terre e rocce da scavo), il controllo del rumore, la tutela delle risorse idriche e del suolo, e il ripristino finale del sito. Queste azioni dovrebbero essere pianificate sin dalle fasi di progettazione per minimizzare gli impatti sull'aria, sul suolo, sull'acqua e sulla vita dei residenti.*

3) DI DARE ATTO che l'Autorità procedente e/o Proponente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione, nonché dalla verifica del recepimento delle prescrizioni di cui sopra;

4) DI TRASMETTERE il presente provvedimento

- all'Autorità Procedente, al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 ("*il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica*") e al fine della sua trasmissione agli Enti Territorialmente interessati e ai Soggetti competenti in materia ambientale (S.C.M.A);

- alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali, in quanto Ente delegante ai sensi della L.R. 44/2012;

- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione, in estratto, sul BURP;

5) DI PROVVEDERE, ai sensi dell'art. 8, comma 5, della Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii. alla pubblicazione integrale del presente provvedimento all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Mesagne;

6) DI SPECIFICARE, ai sensi dell'art. 183 c. 7 del T.U.E.L. che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non dev'essere trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile l'AREA III – Autorità Competente
f.to Dott. Ing. Cosimo Claudio PERRUCCI